



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il Progetto (*)

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – SU00224

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del Progetto (*)

SERVIZI DI EDUCAZIONE PER LA SALUTE IN SUD ITALIA

3) Contesto specifico del Progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del Progetto (*)

CONTESTO SPECIFICO

Il Progetto sarà realizzato nell'Italia Meridionale coinvolgendo le seguenti regioni: **Marche, Umbria, Lazio, Campania, Abruzzo, Calabria, Puglia, Molise, Sicilia, Sardegna, Basilicata.**

Tra il pre e il post pandemia, c'è stato un chiaro **arretramento dei livelli di benessere** per la maggior parte della popolazione.

Se in Italia l'eccesso di mortalità verificatosi negli ultimi anni è stato in gran parte attribuibile direttamente alla malattia COVID-19 (70% circa), il restante rimane legato in parte a patologie non COVID-19. Le malattie cardio, cerebro e vascolari, continuano a rappresentare la prima causa di morte in Italia (220.993 decessi nel 2019, quasi il 35% del totale), la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), nonché la seconda tra le principali cause di invalidità insieme ai tumori.

Consumo di tabacco, errate abitudini alimentari, insufficiente attività fisica, consumo rischioso e dannoso di alcol, insieme alle caratteristiche dell'ambiente e del contesto sociale, economico e culturale rappresentano i principali **fattori di rischio** modificabili, ai quali si può ricondurre il 60% del carico di malattia, in Europa e in Italia. Questi sono i principali fattori delle malattie croniche non trasmissibili che rappresentano oggi le principali cause di morte, morbilità e di perdita di anni di vita in buona salute. La variabilità regionale descrive prevalenze più elevate di policronicità nelle Regioni meridionali (27% nel Sud-Isole vs 23% nel Centro e nel Nord).

Tra le categorie più vulnerabili bisogna annoverare gli **anziani**. Nonostante l'andamento demografico segnali una popolazione tendenzialmente "giovane", gli ultimi dati della Sorveglianza Passi d'Argento, pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità, mostrano che gli **anziani** al Sud, continuano vivere una condizione peggiore rispetto al Nord: il 21% degli over 65 nel meridione presenta disabilità; il 24% (ovvero un anziano su quattro) vive una condizione di fragilità.

Grazie ai dati PASSI 2020-2021, è possibile avere una fotografia dei comportamenti della popolazione delle regioni meridionali:

Fumo: l'abitudine al consumo di tabacco, che in tutto il mondo determina il 10% dei decessi tra le persone adulte, rappresenta una delle cause di morte evitabili. 1 italiano su 4 fuma (25%), ma tra le regioni con la più alta incidenza di fumatori ci sono la Campania (28,4%) e il Molise (28,3).

Alcol: Nel biennio 2020-2021, meno della metà degli adulti di età compresa tra i 18 e i 69 anni (44%) dichiara di non consumare bevande alcoliche, ma 1 persona su 7 (15%) ne fa un consumo definito a "maggior rischio" per la salute, per quantità o modalità di assunzione. Tra le Regioni del Sud, è il Molise ad avere la percentuale di consumatori di alcol a "maggior rischio" più alta della media nazionale (33,1% vs 15%).

Dieta sana: alla base di una dieta sana ed equilibrata vi è il consumo di Verdure, Ortaggi e Frutta (VOF), la cui assunzione giornaliera dovrebbe prevedere 5 porzioni al giorno. I consumi giornalieri di verdura ed ortaggi sono più diffusi nelle regioni del Nord e del Centro, mentre al Meridione si osservano prevalenze più elevate nel consumo giornaliero di frutta. La Campania e il Molise sono le regioni fanalino di coda per quanto riguarda il consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura.

Obesità: In Italia più di 25 milioni di persone sono obese o in sovrappeso: il 46% degli adulti (oltre 23 milioni) e il 26,3% dei bambini e adolescenti tra i 3 e i 17 anni (2,2 milioni). Peggior è il dato al Sud e nelle Isole, dove rispettivamente il 31,9% e il 26,1% dei bambini e degli adolescenti è in eccesso di peso.

Attività fisica: L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda ad adulti e ultra 65enni di praticare almeno 150 minuti a settimana di attività fisica moderata. Secondo la definizione basata sui correnti standard OMS, nel biennio 2020-2021 tra gli adulti residenti in Italia i "fisicamente attivi" sono il 45% della popolazione, i "parzialmente attivi" il 24% e i "sedentari" il 31%. I dati dimostrano uno stile di vita ancora troppo sedentario: in Campania la quota di sedentari supera il 50% della popolazione, mentre in Sicilia solo il 34,9% della popolazione si ritiene attivo.

Incidenti stradali e domestici: Tra le cause principali di richiesta di soccorso e accesso alle strutture ospedaliere, vi sono i numerosi incidenti stradali e domestici. Entrambi sono fenomeni da mantenere sotto attenzione, nei quali bisogna arginare la bassa percezione del rischio per prevenire infortuni e incidenti. Gli **incidenti stradali** sono la prima causa di morte dei giovani tra i 15 e 19 anni (35%). Secondo i dati della Polizia Stradale, il 2022 ha segnato un aumento degli incidenti stradali e mortali, dettata anche dalla progressiva riapertura della viabilità dopo le restrizioni del Covid. L'incidentalità complessiva è stata di 70.554 incidenti contro i 65.852 del 2021 e gli incidenti mortali sono stati 1.362 e le vittime 1.489, risultando così aumentati rispettivamente del 7,8% e dell'11,1%; mentre quelli che hanno provocato lesioni (28.914) e le persone ferite (42.300) hanno segnato un + 8,4% e +10,6%. Gli **incidenti domestici**, dopo i tumori, in Italia sono la seconda causa di mortalità in età pediatrica, con oltre il 20% di tutti i decessi. In Campania solo il 5% della popolazione è sufficientemente cosciente del rischio di infortunio domestico.

CRITICITÀ

Nell'Italia Meridionale si registra un decremento del livello della salute generale a causa della diminuzione del livello di prevenzione e tutela della salute e la diffusione di stili di vita poco sani.

Invecchiamento demografico: con le società che invecchiano il peso delle patologie cronicodegenerative e delle disabilità che queste comportano diventa sempre più rilevante.

Sono presenti multipli **principali fattori di rischio modificabili**, ai quali si può ricondurre il 60% del carico di malattia.

La diminuzione del livello di prevenzione e la tutela della salute ha coinvolto in larga misura anche i più **giovani**, con la diffusione di comportamenti e abitudini deleteri per la salute.

BISOGNI – ASPETTI SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

La **prevenzione** è considerata la migliore arma a disposizione per contrastare l'insorgenza di malattie e salvaguardare la salute delle persone.

È necessario sviluppare la prevenzione e la promozione di stili di vita per combattere le malattie croniche e i comportamenti negativi della pandemia. La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l'arma più valida per combattere le malattie croniche e abbassare gli indici di mortalità evitabile.

In questo contesto è fondamentale promuovere il benessere e la salute dei cittadini attraverso l'informazione, l'educazione e la formazione culturale e sanitaria con lo scopo di creare una coscienza vigile e responsabile, capace di scegliere ciò che serve a preservare e a difendere la propria salute e quella degli altri.

Questo deve coinvolgere in particolare i **giovani**, i quali hanno una prospettiva e un potenziale unici per guidare e promuovere attività di prevenzione della salute. È necessario favorire il rafforzamento delle loro potenzialità affinché diventino un capitale sociale per tutto il territorio di riferimento.

La percezione del rischio costituisce un elemento chiave nel determinare se, e in che misura, un individuo si comporterà in modo da tutelare la propria salute (e quella degli altri).

La comprensione dei fattori che influenzano il rischio percepito è fondamentale per poter promuovere una percezione verosimile e favorire un'adeguata aderenza alle misure di prevenzione.

SITUAZIONE DI PARTENZA – INDICATORI

Stili di vita poco sani:

- **Fumo:** tra le regioni con la più alta incidenza di fumatori ci sono la Campania (28,4%) e il Molise (28,3%).

- **Alcol:** alta percentuale di consumatori di alcol a "maggiore rischio" (Molise 33,1%).

- **Dieta sana:** La Campania e il Molise sono le regioni fanalino di coda per quanto riguarda il consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura.

- **Obesità:** il 31,9% e il 26,1% dei bambini e degli adolescenti è in eccesso di peso nel Sud.

- **Attività fisica:** in Campania la quota di sedentari supera il 50% della popolazione, mentre in Sicilia solo il 34,9% della popolazione si ritiene attivo.

- **Incidenti stradali e domestici:** Nel 2022 ci sono stati 70.554 incidenti contro i 65.852 del 2021 e gli incidenti mortali sono stati 1.362 e le vittime 1.489, risultando così aumentati rispettivamente del 7,8% e dell'11,1%. In Campania solo il 5% della popolazione è sufficientemente cosciente del rischio di infortunio domestico.

CONTESTO DI INTERVENTO ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana realizza attività di educazione alla salute rivolte alla popolazione italiana.

Queste attività hanno l'obiettivo di promuovere la prevenzione e la consapevolezza riguardo alle malattie, ai fattori di rischio e alle buone pratiche per mantenere uno stile di vita sano. Questo include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso.

Da sempre, l'associazione forma i suoi Volontari per rispondere alle esigenze delle comunità locali, aumentare la capacità di tutela della popolazione e diffondere i valori della cittadinanza attiva e della prevenzione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Indicatori di realizzazione delle attività medie realizzate in un anno dai Comitati CRI coinvolti nel Progetto.

- Definizione del coordinamento tra comitati, enti e scuole per la promozione della cittadinanza attiva e il volontariato
- Stampa e diffusione di materiali cartacei, attività online di sensibilizzazione e informazione per la diffusione di buone pratiche anti-contagio a favore di 9.000 utenti
- 175 incontri nelle attività di educazione sanitaria nelle scuole con il coinvolgimento di 3.500 studenti
- 65 eventi nelle piazze con il coinvolgimento di 3.200 cittadini
- 1.200 unità di personale volontario formato nei corsi di formazione tecnico/pratica del personale volontario

3.2) Destinatari del Progetto (*)

DESTINATARI DIRETTI

Il Progetto intende agire a favore di almeno **18.000 cittadini**: tra cui: **13.500** giovani e adulti, cittadini in generale e **4.500** tra ragazzi e ragazze 14 - 29 anni, studenti delle scuole e coloro che usufruiranno degli eventi di informazione, promozione e sensibilizzazione dedicati alla cittadinanza attiva.

Il Progetto realizza attività di educazione e sensibilizzazione incidendo in maniera esplicita e mirata nei riguardi dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai giovani per promuovere la rete di volontariato.

Il gruppo target, quindi, è ampio incidendo trasversalmente rispetto le classi sociali, il genere, la localizzazione di residenza. Il principale gruppo target si suddivide per età identificando attività rivolte a tutta la popolazione e altre specifiche per il coinvolgimento dei giovani.

Il numero dei destinatari è calibrato sulle potenzialità operative dei Comitati coinvolti.

DESTINATARI INDIRETTI

I beneficiari indiretti del Progetto saranno:

- le famiglie dei ragazzi che parteciperanno agli incontri;
- le istituzioni locali che vedranno potenziati gli eventi sul territorio legati alle tematiche del Progetto;
- la comunità territoriale che avrà beneficio di uno sviluppo della cittadinanza attiva negli ambiti progettuali;
- la rete associazionistica e gli operatori del settore.

4) Obiettivo del Progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena

realizzazione del programma ()*

OBIETTIVO

L'obiettivo di Progetto è di **umentare il livello di tutela e prevenzione della salute della popolazione in Sud Italia.**

Il Progetto intende potenziare l'educazione sanitaria a livello territoriale attraverso azioni di sensibilizzazione, educazione, diffusione di buone pratiche.

Il Progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di Progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi

Il Progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale della CRI per facilitare l'efficace raggiungimento dei risultati del Progetto. I Comitati territoriali coinvolti saranno guidati con attività di coordinamento e capacity building per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute

Il Progetto vuole potenziare l'assistenza territoriale, quale punto di riferimento del cittadino per la tutela e la cura della salute, attraverso multiple attività che coinvolgono l'educazione, la tutela e la prevenzione sul territorio e nelle scuole. Questo avverrà in relazione ai bisogni di salute della popolazione, anche attraverso una migliore integrazione con l'ambito sociale, nonché promuovendo multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e integrazione.

Obiettivo specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute

Il Progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura di tutela e prevenzione della salute di tutti e di tutte le età.

Si vuole potenziare l'impegno dei giovani nei confronti della collettività in un percorso di cittadinanza che li coinvolga in prima persona allo scopo di fargli comprendere l'importanza di impegnarsi per un mondo più giusto e solidale. La popolazione giovanile sarà resa partecipe di atti di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e riversarle a cascata sul territorio.

Il Progetto si realizza in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di informazione, sensibilizzazione e di cittadinanza attiva per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto.

L'esigenza di un servizio di informazione e sensibilizzazione per rafforzare consapevolezza e buone pratiche per la prevenzione e la cura della salute singola e collettiva sono il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

Il Progetto intende generare il seguente impatto:

INDICATORI			
Situazione di partenza - Indicatori	Situazione di partenza – Indicatori di realizzazione EX ANTE	Situazione a fine Progetto – Indicatori di realizzazione EX POST	Situazione a fine Progetto – Indicatori di impatto
<p>Fumo: tra le regioni con la più alta incidenza di fumatori ci sono la Campania (28,4%) e il Molise (28,3%).</p> <p>- Alcol: alta percentuale di consumatori di alcol a “maggior rischio” (Molise 33,1%).</p> <p>- Dieta sana: La Campania e il Molise sono le regioni fanalino di coda per quanto riguarda il consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura.</p> <p>- Obesità: il 31,9% e il 26,1% dei bambini e degli adolescenti è in eccesso di peso nel Sud.</p> <p>- Attività fisica: in Campania la quota di sedentari supera il 50% della popolazione, mentre in Sicilia solo il 34,9% della popolazione si ritiene attivo.</p> <p>- Incidenti stradali e domestici: Nel 2022 ci sono stati 70.554 incidenti contro i 65.852 del 2021 e gli incidenti mortali sono stati 1.362 e le vittime 1.489, risultando così aumentati rispettivamente del 7,8% e dell'11,1%. In Campania solo il 5% della popolazione è sufficientemente cosciente del rischio di infortunio domestico.</p>	<p>- Definizione del coordinamento tra comitati, enti e scuole per la promozione della cittadinanza attiva e il volontariato</p> <p>- Stampa e diffusione di materiali cartacei, attività online di sensibilizzazione e informazione per la diffusione di buone pratiche anti-contagio a favore di 9.000 utenti</p> <p>- 175 incontri nelle attività di educazione sanitaria nelle scuole con il coinvolgimento di 3.500 studenti</p> <p>- 65 eventi nelle piazze con il coinvolgimento di 3.200 cittadini</p> <p>- 1.200 unità di personale volontario formato nei corsi di formazione tecnico/pratica del personale volontario</p>	<p>- Attivo coordinamento tra comitati, enti e scuole. Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato</p> <p>- Stampa e diffusione di materiali cartacei, attività online di sensibilizzazione e informazione per la diffusione di buone pratiche anti-contagio 10.000 utenti</p> <p>- 200 incontri nelle attività di educazione sanitaria nelle scuole con il coinvolgimento di 4.080 studenti</p> <p>- 73 eventi nelle piazze con il coinvolgimento di 3.600 cittadini</p> <p>- 1.500 unità di personale volontario formato nei corsi di formazione tecnico/pratica del personale volontario</p>	<p>Promossa l'importanza della prevenzione per la tutela della propria salute a favore di 18.000 cittadini.</p> <p>Almeno il 70% dei beneficiari coinvolti nel Progetto che hanno aumentato il proprio livello di prevenzione e adottato sani stili di vita per tutelare la propria salute.</p>

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Progetto si inserisce all'interno del Programma **SERVIZI INTEGRATI PER LA SALUTE IN SUD ITALIA** che ha l'obiettivo di **contrastare la frammentazione proponendo servizi integrati a livello territoriale per rafforzare la tutela e la cura della salute dei cittadini nel Sud Italia** e contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030, e che intende **assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**, agendo nell'ambito di intervento n) *Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.*

Il Progetto, infatti, agisce in sinergia con gli altri progetti del programma per rafforzare il sistema sociosanitario locale attraverso azioni di formazione, prevenzione e sensibilizzazione per il benessere e la salute delle persone. La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l'arma più valida per combattere le malattie croniche e abbassare gli indici di mortalità evitabile. La popolazione sarà resa partecipe di atti di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e attivarsi sul territorio. Questo

migliorerà complessivamente sia la prevenzione e la promozione della salute sia l'approccio sui bisogni assistenziali e della cura.

5) **Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel Progetto (*)**

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE CRI

Il Progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale in ambito e attività chiave per la realizzazione del Progetto e l'efficace raggiungimento dei risultati.

Nello specifico, con il lavoro coordinato dei Comitati Regionali, saranno realizzate attività di coordinamento, rafforzamento e capacity building a favore dei Comitati territoriali, gestite dall'Unità Operativa Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione e l'Unità Operativa Giovani.

Per il raggiungimento dell'**Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di Progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi**, saranno realizzate le seguenti attività:

1.1 Attività di supporto centralizzata – PRESSO SEDI DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – Codice sede 184099

A tal fine il Comitato Nazionale – U.O Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione, coadiuvato dal supporto dei Comitati regionali, fornirà ai Comitati territoriali costante supporto per garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, *accountability* nei confronti dei beneficiari e lo sviluppo della rete di volontari.

Nello specifico analizzerà le diverse necessità operative logistiche dei Comitati, rispetto le peculiarità dei territori di riferimento e dei target che si intendono coinvolgere, per fornire assistenza nella pianificazione e la progettazione delle attività al fine di predisporre piani operativi efficaci.

Ad affiancare il supporto logistico, sarà presente il partner Gorbi Auto Srl si occuperà di riparazione e manutenzione meccanica, riparazione e cambio gomme, revisione a tutta la flotta veicoli, autolavaggio e soccorso stradale.

Si promuoveranno momenti di confronto tra i Comitati per lo scambio di *best practice* e analizzare le *lesson learned*.

Guiderà i Comitati nell'utilizzo dei social media per promuovere le iniziative e le attività per coinvolgere un pubblico sempre più vasto di persone.

Promuoverà l'analisi degli *stakeholder* locali e della rete delle collaborazioni per identificare partenariati strategici territoriali.

Il supporto sarà finalizzato inoltre ad allineare le attività di Progetto al piano del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza - PNRR, Missione 6, riguardo la componente prevista in prevenzione in ambito sanitario. Il Progetto si pone infatti quale strumento a servizio delle comunità per il raggiungimento degli obiettivi di ripresa previsti a livello nazionale.

1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole – PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. di supporto ai Giovani della CRI – Codice sede 184096

L'Unità Operativa di supporto ai Giovani della CRI coordinerà le attività di Progetto che saranno realizzate presso le scuole.

La CRI collabora con il MI – Ministero Istruzione, con protocolli triennali, nella definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti offerti nelle scuole.

L'U.O. di supporto ai Giovani della CRI provvederà ad aggiornare puntualmente i Comitati coinvolti riguardo percorsi e materiale didattico da utilizzare nelle attività previste in prevenzione sanitaria nelle scuole.

Fornirà inoltre supporto per la gestione dei rapporti con le scuole e la pianificazione del calendario delle attività.

1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani – PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. di supporto ai Giovani della CRI – Codice sede 184096

Il Progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura di tutela e prevenzione della salute di tutti e di tutte le età.

L'U.O. di supporto ai Giovani della CRI supporterà i Comitati territoriali nella realizzazione delle Campagne di sensibilizzazione e reclutamento di Volontari Croce Rossa.

A tal fine coordinerà le attività di raccolta dati e l'analisi delle informazioni raccolte dai Comitati territoriali al fine di elaborare specifici progetti di animazione territoriale per il coinvolgimento dei giovani nelle attività previste dal Progetto.

Supporterà inoltre i Comitati nella realizzazione di eventi territoriali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato e nella raccolta delle schede di partecipazione per organizzare i corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario CRI.

1.4 Monitoraggio a livello nazionale – PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – Codice sede 184099 e Codice sede 184113.

L'U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione si occuperà, insieme alle attività dei Comitati Regionali, delle attività di monitoraggio dei progressi delle attività verso il raggiungimento dell'obiettivo, assicurando frequenti contatti con i Comitati CRI coinvolti nel Progetto, sia per garantire il supporto, sia per misurare lo stato di avanzamento delle attività in linea con il cronogramma e assicurare uno standard uniforme di implementazione delle attività.

1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. Volontariato – Codice Sede 208405 e Codice sede 184113.

Il Progetto realizza attività di sensibilizzazione e informazione attraverso eventi, laboratori presso le scuole, eventi pubblici e di piazza. LA CRI pur avvalendosi di personale dipendente, è un'associazione umanitaria basata sul volontariato, conta 160 mila volontari sul territorio italiano. Cuore pulsante dell'Associazione, i Volontari offrono il loro sostegno alla realizzazione delle attività di CRI, in uno spirito di comunità e solidarietà che realizza e amplifica l'impatto sul territorio.

I Comitati territoriali coinvolti nel Progetto saranno supportati dal Comitato Nazionale – Unità Operativa Volontariato per realizzare le campagne di promozione del volontariato presso i propri territori e provvedere alla gestione operativa e amministrativa dei Volontari CRI.

L'U.O. Volontariato si occuperà di coordinare tutte le attività finalizzate alla realizzazione della Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa.

L'U.O. Volontariato fornisce ai Comitati informazioni e strumenti (regolamenti, trasferimenti, estensioni, diritti, doveri, status, riserva) e supporto operativo per l'organizzazione e la gestione delle campagne di sensibilizzazione. Realizza a tal fine incontri in presenza e online, webinar e attività di formazione per i Comitati territoriali.

L'U.O. Volontariato realizza visite presso i Comitati per fornire supporto in loco e partecipare alle attività territoriali.

PRESSO I COMITATI REGIONALI CRI

Il coordinamento del Progetto gestito dal Comitato Nazionale sarà supportato dai Comitati Regionali coinvolti per favorire un efficace raggiungimento dei risultati del Progetto.

Un coordinamento efficace del Progetto implica la creazione di canali di comunicazione chiari e la garanzia che tutti i membri del team siano sulla stessa pagina, a tal fine il lavoro in sintonia dei vari livelli territoriali rafforzerà l'impatto finale del Progetto

A tal fine, **presso i Comitati Regionali** saranno realizzate le seguenti attività:

1.6 Coordinamento a livello Regionale

I Comitati Regionali supporteranno l'attività dei comitati Centrali, attraverso la coordinazione delle attività di mappatura delle iniziative realizzabili sul territorio, quali eventi e giornate dedicate allo sviluppo della rete associativa giovanile territoriale, promozione del DIU nelle scuole; eventi formativi sull'educazione alla pace e all'interculturalità; promozione della cittadinanza attiva e della cultura del volontariato; attività e iniziative legate alla sensibilizzazione sulle problematiche relative alla discriminazione e/o a favore dell'inclusione sociale.

Supporteranno i comitati territoriali nell'organizzazione di laboratori nelle scuole e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione.

Forniranno ai Comitati territoriali coinvolti nel Progetto, linee guida e *best practice* in empowerment delle comunità, interventi di educazione e sensibilizzazione. Analizzeranno le diverse necessità operative logistiche dei Comitati, rispetto le peculiarità dei territori di riferimento e dei target che si intendono coinvolgere, per fornire assistenza nella pianificazione delle azioni di educazione che si intendono realizzare.

1.7 Monitoraggio a livello regionale

I Comitati regionali provvederanno a realizzare attività di monitoraggio complementare a quello dei Comitati Centrali per verificare i progressi delle attività verso il raggiungimento dell'obiettivo, la valutazione dell'andamento, assicurando frequenti contatti con i Comitati territoriali coinvolti nel Progetto, sia per garantire il supporto, sia per misurare la qualità del servizio.

Il monitoraggio misurerà che lo stato di avanzamento delle attività siano in linea con il cronogramma e con uno standard uniforme di implementazione per garantire un servizio omogeneo in tutti i territori coinvolti.

Saranno a tale scopo raccolti, analizzati e digitalizzati dati di terreno forniti dai Comitati, realizzate visite in loco, incontri con i partner e gli stakeholder locali, redatti report di analisi e di monitoraggio.

Saranno inoltre organizzati momenti di incontro e confronto online tra i Comitati coinvolti, per promuovere la condivisione di *Best Practice* o *Lesson learned* e favorire un aggiornamento costante sullo stato delle attività.

PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Le attività previste si replicheranno in tutte le sedi coinvolte per potenziare l'impatto del Progetto a livello interregionale.

Per raggiungere l'**Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute**, saranno realizzate le seguenti attività:

2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale

L'educazione Sanitaria è sempre stata una prerogativa della Croce Rossa.

Il Progetto si propone di realizzare uno studio per aggiornare e mappare il livello di educazione sanitaria sul territorio, profondamente mutato dagli effetti del post pandemia.

Lo studio si realizzerà in coordinamento tra tutti i Comitati CRI coinvolti nel Progetto al fine di avere un quadro il più possibile completo del territorio di riferimento.

Ogni Comitato raccoglierà i dati sanitari del suo ambito di competenza, realizzerà questionari valutativi da sottoporre agli utenti dei vari servizi del CRI, e, in collaborazione con gli enti locali attivi in educazione e sanità, condividerà informazioni, buone pratiche e spunti di riflessione.

Tutti i prodotti delle rilevazioni confluiranno in uno studio elaborato congiuntamente da tutti i Comitati, attraverso un lavoro di collaborazione e condivisione in rete.

Tra i partner a supporto di quest'attività si annoverano *Centro Salute Madonna delle Rose SRL Unipersonale, La Resilienza Comunità Alloggio – F&G srl Unipersonale e RSA ICILIO GIORGIO MANCINI.*

2.2 Diffusione di buone pratiche anti-contagio

Gli Operatori CRI si impegnano nella diffusione di buone pratiche anti-contagio attraverso l'elaborazione e la diffusione di materiali informativi cartacei e online.

I volantini informativi contengono informazioni e i fondamentali consigli per tutelare la propria salute e quella altrui: lavarsi spesso e accuratamente le mani, evitare abbracci e strette di mano, indossare correttamente la mascherina e mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Inoltre, forniscono numero di riferimento per segnalare problemi, chiedere informazioni o supporto. I Volantini vengono distribuiti durante eventi organizzati dalla Croce Rossa e durante l'erogazione dei diversi servizi offerti.

Il materiale cartaceo sarà inoltre elaborato in una versione elettronica da diffondere attraverso i siti e i social dei Comitati coinvolti nel Progetto.

L'attività si realizzerà in collaborazione con i partner *pubblica assistenza ar27 odv, Società Cooperativa Formamentis, Farmacia Santa Maria.*

2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole

Gli Operatori CRI, organizzano, presso le scuole locali momenti di incontro e di dimostrazione agli studenti al fine di istruire la popolazione in età scolare sulle manovre salvavita, sul comportamento da tenere e come allertare gli organismi preposti in caso di emergenza. Il comitato Municipio 4 di Roma supporterà l'attività facendo partecipare gli Operatori Volontari in Servizio Civile.

Gli incontri vogliono inoltre favorire l'informazione e l'orientamento per sensibilizzarli nell'ambito della prevenzione e dell'educazione sanitaria.

Le attività trattano di educazione sanitaria e alla salute, educazione alimentare, sicurezza stradale e domestica, educazione civica, sicurezza tra pareti domestiche, con particolare riferimento al corretto uso degli elettrodomestici e alla prevenzione degli infortuni.

Gli Operatori CRI presso le aule delle diverse classi, o nell'aula plenaria, o anche negli spazi aperti delle scuole realizzano i corsi suddivisi in momenti teorici e momenti pratici di esercitazioni attraverso manichini e set per truccatori con cui preparare i simulatori.

È prevista la realizzazione di due incontri l'anno presso le scuole di competenza di ognuno dei Comitati coinvolti nel Progetto.

2.4 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute

Saranno organizzate giornate in piazza per promuovere la prevenzione e i comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario.

Gli Operatori CRI, allestiranno appositi stand nelle piazze, in particolare quando sono previste feste, celebrazioni o altri eventi pubblici per garantire l'affluenza delle persone. Presso gli stand

saranno offerti materiali informativi e saranno organizzati momenti ludico ricreativi per bambini dedicati alla tutela della salute.

Le giornate intendono stimolare la popolazione a prendersi cura della propria salute in primis attraverso la prevenzione e il puntuale monitoraggio del proprio benessere per evitare che situazioni di rischio diventino croniche e/o debilitanti.

Inoltre, si intende sensibilizzare il pubblico all'adozione di adeguati comportamenti alimentari ed il sano stile di vita, inteso anche come corretta attività fisica. Questo con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio, attraverso scelte consapevoli a tavola e di attività fisica, aumentando così la capacità di controllare, mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Altro tema importante sarà la sensibilizzazione alla prevenzione dei rischi di incidenti legati ai comportamenti a rischio, educando la popolazione tutta affinché ciascuno adotti uno stile di vita sano ed eviti quindi alta velocità, guida distratta e mancato rispetto del codice della strada, abuso di alcool. Inoltre, sarà realizzata una comunicazione finalizzata la sensibilizzazione riguardo la donazione del sangue quale atto di responsabilità e tutela per tutta la comunità.

L'attività si realizzerà in collaborazione con i partner *pubblica assistenza ar27 odv, Società Cooperativa Formamentis, La Fonte del Risparmio, Farmacia Santa Maria, Cineteca Lucana.*

2.5 Corsi di primo soccorso e manovre salvavita

I Comitati coinvolti nel Progetto offriranno i corsi di primo soccorso o di manovre salvavita agli enti e le istituzioni che ne faranno richiesta. I corsi si potranno realizzare presso le sedi CRI o presso gli enti richiedenti.

Possono essere realizzati per una utenza adulta e anche verso bambini e giovani presso istituti scolastici o centri di aggregazione.

Hanno l'obiettivo di insegnare come intervenire in caso di piccole e grandi emergenze attraverso gesti salvavita, manovre di disostruzione e interventi di base in caso di malori o incidenti.

- **Corso di primo soccorso:** è l'insieme delle azioni che permettono di aiutare in situazioni di emergenza, una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Il corso ha l'obiettivo di diffondere queste semplici manovre, dando ai discenti gli strumenti semplici e concreti per poter evitare l'aggravarsi della situazione ed allertare in modo corretto ed efficace i soccorsi.

Il corso include le procedure di BLS (Basic Life Support), la gestione dei malori, delle ferite, dei traumi e delle urgenze cerebro e cardiovascolari.

- **Corso Manovre salvavita:** a differenza del corso completo di primo soccorso il corso "manovre salvavita" si dedica ai percorsi formativi riguardanti le sole manovre salvavita in età adulta e pediatrica anche con l'utilizzo del DAE (Defibrillatore semiAutomatico Esterno). Include anche momenti informativi gratuiti sulle manovre di rianimazione cardio-polmonare adulta e pediatrica (BLS e PLS) e sulle manovre di disostruzione delle vie aeree (MDP), ma anche la diffusione della campagna sul "Sonno Sicuro".

Obiettivo Specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute.

Il Progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura di tutela e prevenzione della salute di tutti e di tutte le età.

Si intende promuovere la cittadinanza attiva giovanile per creare e potenziare un tessuto sociale solidale, fondato sui principi umani, la reciproca tutela e accoglienza.

Si vuole potenziare l'impegno dei giovani nei confronti della collettività in un percorso di cittadinanza che li coinvolga in prima persona allo scopo di fargli comprendere l'importanza di impegnarsi per un mondo più giusto e solidale. La popolazione giovanile sarà resa partecipe di atti

di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e riversarle a cascata sul territorio.

Per raggiungere l'obiettivo specifico saranno realizzate e seguenti attività:

3.1 Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato

Le attività di promozione e sensibilizzazione saranno focalizzate sui temi di tutela e prevenzione della salute e l'importanza della cittadinanza attiva quale strumento di azione e cambiamento concreto del territorio.

Saranno realizzate prevalentemente online. Saranno elaborati contenuti specifici, raccontate storie e chiesto agli utenti di partecipare ed esprimere opinioni su post di riflessione. Ogni Comitato provvederà a pubblicare post e contenuti sui propri canali social per potenziarne il raggiungimento a livello capillare locale.

Le attività di promozione e sensibilizzazione chiederanno a chi è stato raggiunto ed interessato, di attivarsi in prima persona per diventare agente di cambiamento e contribuire alla realizzazione dei servizi di educazione, assistenza e supporto realizzati da Croce Rossa.

Coloro che esprimono la loro adesione al programma CRI vengono contattati per un primo incontro nel quale ricevono tutte le informazioni di cui hanno bisogno e, se confermata la volontà di far parte dei Volontari attivi per la Croce Rossa, vengono inseriti nel percorso di formazione propedeutico.

L'attività si realizzerà in collaborazione con i partner *pubblica assistenza ar27 odv, Società Cooperativa Formamentis.*

3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario

Coloro che hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione e reclutamento di Volontari Croce Rossa saranno inseriti nell'apposito corso di formazione.

I corsi saranno organizzati presso i Comitati coinvolti dal Progetto e prevedendo:

- momenti di trasmissione frontale, necessari per creare una base di conoscenze condivise e l'apprendimento dei concetti più tecnici;
- metodologia interattiva esercitazioni pratiche, condivisione delle esperienze, lavori di gruppo e discussioni partecipative guidate. Tale approccio è utile per favorire un clima positivo e creare la predisposizione all'apprendimento attraverso la partecipazione attiva.

L'obiettivo del corso è di fornire nozioni di base comuni a tutti i Volontari C.R.I. impegnati su tutto il territorio nazionale.

In particolare, il corso mira a:

- far conoscere storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa tutto, nonché della sua azione;
- diffondere e rinforzare i Sette Principi Fondamentali, sensibilizzando alla cultura ed ai valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- offrire al Volontario, che vuole aderire alla Croce Rossa Italiana, una preparazione di base, garantendo omogeneità – in termini di formazione e qualità – sull'intero territorio nazionale;
- assicurare ai nuovi Volontari una visione completa del contesto locale, nazionale ed internazionale, fornendo strumenti di orientamento nella scelta dei servizi da svolgere;
- informare e formare il Volontario con conoscenze pratiche ed utili;
- far acquisire a ciascun Volontario la capacità di porre in essere i gesti salvavita.

Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
1.1 Attività di supporto centralizzata	1.1.1 Analisi necessità operative logistiche dei Comitati 1.1.2 Pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento

	<p>con i Comitati territoriali</p> <p>1.1.3 Predisposizione di piani operativi</p> <p>1.1.4 Organizzazione momenti di confronto tra i Comitati</p> <p>1.1.5 Analisi e aggiornamenti del PNRR Missione 6, riguardo la componente prevista in prevenzione in ambito sanitario</p> <p>1.1.6 Aggiornamento dei comitati riguardo il PNRR</p>
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	<p>1.2.1 Definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti nelle scuole in coordinamento con il MI – Ministero Istruzione</p> <p>1.2.2 Diffusione e aggiornamento dei Comitati rispetto l'offerta formativa da realizzare presso le scuole</p> <p>1.2.3 Supporto ai Comitati per la gestione dei rapporti con le scuole e la pianificazione del calendario delle attività.</p>
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	<p>1.3.1 Raccolta dati e analisi delle informazioni raccolte dai Comitati territoriali al fine di elaborare specifici progetti sul territorio.</p> <p>1.3.2 Supporto ai Comitati nell'organizzazione delle Campagne di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo dei giovani e di una cultura della cittadinanza attiva.</p> <p>1.3.3 Supporto ai Comitati nella pianificazione di eventi territoriali o regionali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato</p>
1.4 Monitoraggio a livello nazionale	<p>1.4.1 Mantenimento di contatti costanti con i Comitati territoriali</p> <p>1.4.2 Raccolta dati avanzamento attività</p> <p>1.4.3 Analisi avanzamento attività e supporto ai Comitati per rispettare cronogramma e supporto ai Comitati per allinearsi alle tempistiche previste</p>
1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato	<p>1.5.1 Contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.</p> <p>1.5.2 Raccolta e sistematizzazione dei dati.</p> <p>1.5.3 Supporto ai Comitati</p> <p>1.5.4 Incontri in presenza e online, ai webinar</p> <p>1.5.5 Realizzazione attività di formazione</p> <p>1.5.6 Elaborazione e ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.</p> <p>1.5.7 Visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.</p> <p>1.5.8 Coordinamento e organizzazione Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa</p>
1.6 Coordinamento a livello Regionale	<p>1.6.1. Elaborazione documenti di linee guida e best practice da utilizzare nelle attività di formazione e sensibilizzazione</p> <p>1.6.2 Diffusione documenti ai Comitati territoriali</p> <p>1.6.3 Costante contatto e coordinamento con i Comitati territoriali</p> <p>1.6.4 Supporto ai Comitati nell'organizzazione delle Campagne di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo dei giovani e di una cultura della cittadinanza attiva.</p> <p>1.6.5 Supporto ai Comitati nella pianificazione di eventi territoriali o regionali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato</p>
1.7 Monitoraggio a livello regionale	<p>1.7.1 Attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari</p> <p>1.7.2 Visite in loco</p> <p>1.7.3 Organizzazioni di incontri di valutazione</p> <p>1.7.4 Attività di analisi su indicatori e cronogramma</p> <p>1.7.5 Raccolta dei dati sui progressi progettuali</p>

nelle scuole												
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani												
1.4 Monitoraggio												
1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato												
1.6 Coordinamento a livello Regionale												
1.7 Monitoraggio a livello regionale												
Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute												
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale												
2.2 Diffusione di buone pratiche anti-contagio												
2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole												
2.4 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute												
2.5 Corsi di primo soccorso e manovre salvavita												
Obiettivo specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute												
3.1 Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato												
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del Progetto (*)

Per l'espletamento delle attività previste nel Progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – CODICE SEDE 184099

Attività

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari

Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di Progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi

1.1 Attività di supporto centralizzata

- i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'analisi necessità operative logistiche dei Comitati attraverso la raccolta e la sistematizzazione dei dati
- Collaborano alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante la redazione di draft di progetti e di piani operativi
- Supportano l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri e

	<p>l'appoggio operativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborano alle attività di supporto ai Comitati per l'utilizzo dei social media attraverso la raccolta delle partecipazioni a momenti di aggiornamento e formazione e forniscono supporto logistico - Partecipano ad attività di analisi e di raccolta aggiornamenti del PNRR Missione 6, riguardo la componente prevista in prevenzione in ambito sanitario, mediante lo studio dei documenti e la redazione di sintesi - Contribuiscono ad aggiornare i Comitati riguardo il PNRR inviando mail e documenti - Collaborano alla redazione di report interni ed esterni
1.4 Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. - Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche di singoli Comitati territoriali. - Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari. - Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. di supporto ai Giovani della CRI – CODICE SEDE 184096

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di Progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi	
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione di documenti per la definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti nelle scuole in coordinamento con il MI – Ministero Istruzione - Collaborano nella diffusione e aggiornamento dei Comitati rispetto l'offerta formativa da realizzare presso le scuole attraverso l'invio di mail e l'organizzazione di incontri a distanza. - Forniscono supporto per la preparazione e l'organizzazione di incontri online. - Collaborano nel supporto ai Comitati per la gestione dei rapporti con le scuole, attraverso la raccolta dati, il contatto con i Comitati (tramite mail, telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività. - Forniscono supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nella raccolta dati e nella realizzazione di analisi delle informazioni; - Collaborano nell'ideazione e realizzazione di progetti sul territorio rivolti ai giovani. - Supportano le attività logistiche e amministrative per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo dei giovani e di una cultura della cittadinanza attiva - Collaborano nella pianificazione di eventi territoriali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con i Comitati.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. Volontariato – CODICE SEDE 208405

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di Progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi	
1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none">- I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale – U.O. Volontariato mantenendo i contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.- Collaborano nella raccolta e sistematizzazione dei dati.- Supportano l'elaborazione di documenti, minute e report.- Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico- Collaborano all'elaborazione alla ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.- Partecipano alle visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.- Partecipano e collaborano all'organizzazione e lo svolgimento delle Campagne di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)- Guida dei veicoli CRI.

PRESSO IL COMITATO REGIONALE MARCHE DELLA CRI – CODICE SEDE 184119

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di Progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi	
1.6 Coordinamento a livello Regionale	<ul style="list-style-type: none">- i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti.- Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura delle iniziative realizzabili sul territorio;- Collaborano nel fornire assistenza tecnica e logistica per l'organizzazione di eventi e giornate dedicate allo sviluppo della rete associativa giovanile territoriale, promozione del DIU nelle scuole; eventi formativi sull'educazione alla pace e all'interculturalità; promozione della cittadinanza attiva e della cultura del volontariato; attività e iniziative legate alla sensibilizzazione sulle problematiche relative alla discriminazione e/o a favore dell'inclusione sociale;- Partecipano agli eventi e alle iniziative sopra indicate;- Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida;- Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza;- Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi;- Supporto disbrigo pratiche amministrative;- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);

	- Guida dei veicoli CRI.
1.7 Monitoraggio a livello regionale	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi. - Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; - Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; - Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute; - Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; - Partecipano alle visite in loco; - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); - Guida dei veicoli CRI.

PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI	
Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute	
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; - Collaborano nell'analisi dei bisogni educativi e sanitari, con particolare attenzione alle nuove povertà; - Collaborano nella somministrazione dei questionari multi-risposte alla popolazione; - Supporto nell'elaborazione dello studio report.
2.2 Diffusione di buone pratiche anti-contagio	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'identificazione dei temi e nell'elaborazione dei contenuti della campagna - Collaborazione nell'ideazione della grafica - Supporto nel lancio e la realizzazione della campagna - Partecipazione alle attività di distribuzione di volantini informativi - Monitoraggio dei siti, dei post e dei commenti degli utenti - Supporto nell'elaborazione del report della campagna
2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle attività organizzative e di coordinamento con le scuole; - Collaborazione nell'elaborazione e la preparazione del materiale didattico; - Attività logistiche per l'organizzazione delle location; - Realizzazione degli incontri; - Supporto nella somministrazione e la raccolta di questionari di gradimento; - Collaborazione nell'elaborazione del report delle attività
2.4 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al team di lavoro - Supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori - Collaborazione nella preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività - Allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori - Elaborazione report attività svolte

2.5 Corsi di primo soccorso e manovre salvavita	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione. - Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.
Obiettivo specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute	
3.1 Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'identificazione dei temi e nell'elaborazione dei contenuti della campagna - Collaborazione nell'ideazione della grafica - Supporto nel lancio e la realizzazione della campagna - Monitoraggio dei siti, dei post e dei commenti degli utenti - Raccolta adesioni nuovi volontari e organizzazione primo incontro
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione. - Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Lo svolgimento delle attività del Progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze disponibili presso le sedi coinvolte:

PRESSO U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione			
Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.1 Attività di supporto centralizzata	Responsabile di Unità Operativa	1	Risorsa esperta di pianificazione strategica, raccolta fondi istituzionale, project management, monitoraggio e valutazione
	Responsabili di Servizio	1	Risorse esperte in project management
	Project Officer	4	Risorse esperte in pianificazione, fundraising istituzionale e project management, compreso il supporto ai Comitati territoriali per lo svolgimento di attività e progetti
	Officer Innovazione e Sviluppo	1	Risorsa esperta in project management di progetti complessi, in pianificazione e progettazione e in supporto ai Comitati territoriali

1.4 Monitoraggio	Responsabile di Servizio	2	Risorse esperte nell'analisi dei dati, nel monitoraggio e nel project management
	MEAL Officer	2	Risorse esperte nel monitoraggio dei progetti, nella valutazione e nelle attività di apprendimento organizzativo

PRESSO U.O. di supporto ai Giovani della CRI			
Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	Responsabile U.O. Supporto ai Giovani CRI	1	Risorsa con funzioni di coordinamento e competenze tecniche e amministrative atte a garantire il supporto operativo e tecnico necessario all'elaborazione e coordinamento dei progetti e delle attività dei giovani sul territorio, all'attuazione delle linee strategiche per la gioventù e alla definizione di iniziative di promozione e sviluppo dei giovani
	Junior Officer Supporto ai Giovani CRI	3	Risorse con esperienza in tecniche di progettazione e sviluppo di progetti rivolti alla gioventù.
1.3 Coordinamento di attività di promozione del volontariato tra i Giovani	Responsabile U.O. Supporto ai Giovani CRI	1 per ogni sede	Risorsa con funzioni di coordinamento e competenze tecniche e amministrative atte a garantire il supporto operativo e tecnico necessario all'elaborazione e coordinamento dei progetti e delle attività dei giovani sul territorio, all'attuazione delle linee strategiche per la gioventù e alla definizione di iniziative di promozione e sviluppo dei giovani
	Officer Supporto ai Giovani CRI	2	Risorse con esperienza in progettazione e sviluppo di progetti rivolti alla gioventù.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE - U.O. VOLONTARIATO			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato	Responsabile di Unità Operativa	1	Figura con responsabilità di gestione e coordinamento all'interno dell'Unità Operativa, che gode di una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività, capace di promuovere attività di collaborazione con altre U.O. del Comitato Nazionale e con le figure Volontarie di rappresentanza a livello Nazionale e Regionale
	Officer (Junior e Senior) Unità Operativa	4	Risorse deputate alla gestione operativa delle singole attività promosse dall'Unità Operativa, disponibili a collaborare alla riuscita del Progetto SCU

PRESSO IL COMITATO REGIONALE MARCHE DELLA CRI – CODICE SEDE 184119

Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.6 Coordinamento a livello Regionale	Segretario Regionale	1	Risorsa responsabile del coordinamento operativo delle attività di supporto alla popolazione nei diversi settori di intervento
	Delegati tecnici Regionali (Inclusione Sociale, Giovani, Principi e Valori, Cooperazione, Innovazione, Salute etc.)	8	Risorse delegate del Consiglio Direttivo Regionale, co-responsabili dell'indirizzo ideale delle azioni del Comitato, in linea con le Strategie CRI
	Officer (Governance, Operazioni, Amministrazione)	4	Risorse esperte nelle procedure di gestione amministrativa, di pianificazione, e gestione dei progetti, competenze rivolte al supporto dei Comitati territoriali CRI
1.7 Monitoraggio a livello regionale	Segretario Regionale	1	Risorsa responsabile del coordinamento operativo delle attività di supporto alla popolazione nei diversi settori di intervento
	Officer (Governance, Operazioni, Amministrazione)	4	Risorse esperte nelle procedure di gestione amministrativa, di pianificazione, e gestione dei progetti, competenze rivolte al supporto dei Comitati territoriali CRI

PRESSO OGNUNO DEI COMITATI TERRITORIALI

Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	Presidente del Comitato	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Risorsa con esperienza in assistenza sociale, con profilo generico, formata dalla CRI per offrire cura e assistenza alle persone
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Risorsa con profilo generico che offre il proprio tempo nel supporto delle attività di CRI, formati attraverso specifici corsi offerti dal CRI
	Amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa inoltre in maniera dinamica dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
2.2 Diffusione di buone pratiche anti-contagio	Responsabile servizi sociali/Delegato	1 per ogni sede	Risorsa incaricata dal CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali del proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata dal CRI per nella cura e assistenza alle
2.3 Attività di Educazione	C.R.I. Attività Sociali		

Sanitaria nelle scuole 2.4 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Risorsa con profilo generico che offre il proprio tempo nel supporto delle attività di CRI, formati attraverso specifici corsi offerti dal CRI
3.1 Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato	Referente Ufficio Soci	1 per ogni sede	Risorsa incaricata dal CRI di gestire il coordinamento delle risorse umane seguendo i Volontari nel loro percorso formativo e di attività
	Volontari Croce Rossa	3 per ogni sede	Risorsa con profilo generico che offre il proprio tempo nel supporto delle attività di CRI, formati attraverso specifici corsi offerti dalla CRI
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	Formatori CRI	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con pluriennale esperienza nella formazione interna ed esterna CRI, specializzati in assistenza e primo soccorso
	Operatori generici	3 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con profilo generico per assistere nell'organizzazione logistica degli eventi di formazione

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del Progetto (*)

La rete capillare di Comitati presenti sul territorio ha una dotazione di infrastrutture, materiali, strumentazioni tecniche e logistiche specializzate per l'efficiente realizzazione delle proprie attività. Il Progetto realizza attività di educazione e sensibilizzazione online, nelle piazze, nei centri di aggregazione e nelle scuole.

Per le attività del Progetto vengono messi a disposizione spazi e strumentazioni per l'organizzazione e il coordinamento, strumentazione informatica, materiali logistici e identitari della CRI come uniformi, stand e veicoli per facilitare la logistica e lo spostamento dello staff. Le risorse tecniche e strumentali coprono tutte le necessità per la completa e adeguata realizzazione del Progetto.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del Progetto.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE - U.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, MONITORAGGIO E INNOVAZIONE		
Attività	Tipologia	Quantità
1.1 Attività di supporto centralizzata	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	10
	Stampante scanner	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Lavagna a fogli mobili	n. 1
	Dispense e documenti di settore	Vario
1.4 Monitoraggio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 6
	Stampante scanner	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vario

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE – U.O. di supporto ai Giovani della CRI

Attività	Tipologia	Quantità
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 6
	Stampante scanner	n. 1
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	Televisore, impianto per la riproduzione di filmati	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vari
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 6
	Stampante scanner	n. 1

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE - U.O. VOLONTARIATO

Attività	Tipologia	Quantità
1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato	Postazioni di lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Uniformi	Varie

PRESSO IL COMITATO REGIONALE MARCHE DELLA CRI

Attività	Tipologia	Quantità
1.6 Coordinamento a livello Regionale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	10
	Stampante scanner	2
	Materiale di cancelleria	Vario
	Lavagna a fogli mobili	2
	Dispense e documenti di settore	Vario
	Automobili	2
1.7 Monitoraggio a livello regionale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	5
	Stampante scanner	2
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vario
	Automobili	2

PRESSO OGNUNO DEI COMITATI TERRITORIALI		
Attività	Tipologia	Quantità
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale Riunioni	n. 1
	Televisore, impianto per la riproduzione di filmati	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vari
2.2 Diffusione di buone pratiche anti-contagio	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
1.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole	Stampante scanner	n. 1
	Stand	n. 1
2.4 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla	Banchetti	n. 1
	Uniformi	Varie
	Materiale di comunicazione/informazione	Vario
	Autovettura	n. 1
	Carrello trasporto materiali	n. 2
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Sala riunioni	n. 1
	Materiale didattico	Vario
	Uniformi	Varie
	Set per truccatori con cui preparare i simulatori durante le prove	n. 1
	Manichini per le simulazioni e le esercitazioni pratiche	n. 2
	Materiale di cancelleria	Vario

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
- disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
- disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo

obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

- disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel Progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi

7) *Eventuali partner a sostegno del Progetto*

Nome Ente Partner	Ragione Sociale	C.f/P.IVA	Descrizione contributo al Progetto
pubblica assistenza ar27 odv	No Profit	91000050731	L'Associazione si prefigge lo scopo di operare nel campo educativo ed assistenziale per favorire il sostegno, l'accoglienza e la solidarietà verso le persone straniere, in particolare quelle più deboli, emarginate e in condizione di svantaggio. All'interno del Progetto si occuperà di collaborare nella diffusione delle informazioni nell'ambito della campagna di sensibilizzazione, offrirà i propri spazi per la realizzazione della raccolta dei beni di prima necessità e coadiuverà gli operatori CRI mettendo a disposizione il proprio personale.
Società Cooperativa Formamentis	No Profit	03425640830	La Società Cooperativa Formamentis opera nel campo sociale con attività rivolte a persone con disabilità psichiche. Svolge attività ludiche ricreative e di inclusione sociale. Potrà promuovere le iniziative di questa Associazione ai fini della prevenzione della salute, supportare e collaborare alla realizzazione e diffusione di materiale informativo; fornire spazi nella propria sede per le attività di educazione sanitaria.
La Fonte del Risparmio	Profit	01468641004	La Fonte del Risparmio è un'attività commerciale sita nel III municipio, territorio di competenza del Comitato Municipi 2-3 di Roma, specializzata nella vendita di prodotti per la persona: abbigliamento, cura della persona, materiale scolastico, tessuti. La Fonte del Risparmio da anni supporta il Comitato in diverse attività rivolte alla popolazione: organizzazione in loco di raccolte abiti per bambini, donne e adulti in difficoltà economica, donazione di prodotti per le persone assistite dal Comitato e raccolta del materiale scolastico o di giocattoli per i minori delle famiglie assistite.
Farmacia Santa Maria	Profit	01974090548	La farmacia Santa Maria è stata Fondata negli anni 50 dalla Famiglia Friggi. Nell'ambito delle attività di raccolta farmaci metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI. Provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso la distribuzione di brochure ai propri clienti; promuoverà la donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività; regalerà farmaci e presidi sanitari al Progetto per la distribuzione alle fasce fragili della popolazione. Nell'ambito della consegna di farmaci a domicilio, si coordinerà con gli operatori CRI per l'ordine dei farmaci
Cineteca Lucana	No Profit	96020820765	CINETECA LUCANA attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena

			<p>collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>Si impegna ad organizzare a promuovere il patrimonio cinematografico di proprietà della Cineteca Lucana tramite l'organizzazione di eventi, mostre e convegni.</p>
<p>Centro Salute Madonna delle Rose SRL Unipersonale</p>	<p>Profit</p>	<p>IT03171540606</p>	<p>Il Centro Salute Madonna Delle Rose è fondato dalla Dott.ssa Cerri Serena, Laureata in Scienze Biologiche (Università La Sapienza di Roma), Specializzata in Microbiologia e Virologia (Università Cattolica Del Sacro Cuore di Roma), con esperienza decennale nel settore, con il desiderio di fornire un servizio in una zona sprovvista, che possa fornire un'adeguata risposta alle esigenze sanitarie dei cittadini mettendo a loro disposizione una diagnostica strumentale di alto livello, conveniente, all'insegna dell'efficienza, cortesia, disponibilità e qualità, con l'utilizzo di strumentazione tecnologicamente avanzata ed adeguata alle costanti esigenze moderne, per garantire la massima accuratezza dei servizi forniti alla clientela.</p> <p>Il Centro Polispecialistico quale struttura socio sanitaria è strutturata in: ambulatori nei quali vengono erogate visite specialistiche e Laboratorio analisi cliniche generale di base svolgerà indagini nell'ambito della biochimica clinica e tossicologia, dell'ematologia e emo-coagulazione, dell'immunologia e microbiologia, sierologia e citologia. Il Centro Salute Madonna Delle Rose attraverso questo accordo di collaborazione assicura piena collaborazione e supporto per un'accurata identificazione dei bisogni del territorio, a seguito della quale si potranno ancor meglio individuare i beneficiari del Progetto proposto.</p>
<p>La Resilienza Comunità Alloggio – F&G srl Unipersonale</p>	<p>Profit</p>	<p>3016720603</p>	<p>La Resilienza è una catena di comunità alloggio che accoglie anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti per soggiorni temporanei o definitivi nelle proprie strutture situate nella Valle dell'Aniene: a Subiaco, Roiate, Roviano, Anticoli Corrado Jenne e Fiuggi. Le comunità alloggio della Resilienza sono gestite da personale formato e specializzato, in base alle mansioni da svolgere e al grado di responsabilità. Qualità. Riservatezza e tempestività sono questi i tre punti su cui si impegnano quotidianamente, mirando sia al mantenimento che al recupero delle autonomie da parte degli ospiti, in vista del loro rientro a casa.</p> <p>La Resilienza Comunità Alloggio attraverso questo accordo di collaborazione è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto mettendo a disposizione spazi e personale per realizzare gli eventi e diffondere informazioni con una accurata identificazione dei bisogni del territorio, a seguito della quale si potranno ancor meglio individuare i beneficiari del Progetto proposto.</p>
<p>RSA ICILIO GIORGIO MANCINI</p>	<p>Profit</p>	<p>01336371008</p>	<p>La RSA Iclio Giorgio Mancini attraverso questo accordo di collaborazione assicura piena collaborazione supportando lo svolgimento delle attività sanitarie con un'accurata identificazione dei bisogni del territorio, a seguito della quale si potranno ancor meglio individuare i beneficiari del Progetto</p>

			proposto e attuare il potenziamento del servizio di trasporto dei pazienti e sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso servizi di assistenza
--	--	--	---

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di *decision making* adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun

partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al *positive solving*.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il *positive solving* per la valutazione degli obiettivi contributivi.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e

gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere: un'analisi di contesto (settore, bisogni, beneficiari e territorio di intervento); il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti e delle attività implementate, utilizzando la valutazione come avvio per la pianificazione successiva;

Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per: saper individuare i bisogni del territorio; saper verificare le capacità di rispondere ai bisogni individuati; saper pianificare una strategia di intervento; saper misurare l'impatto delle attività implementate e migliorare gli interventi

I contenuti del modulo: Analisi del contesto e strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento; monitoraggio dei servizi e delle attività; valutazione dei servizi e delle attività.

Durata: 10 ore

MODULO 4

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress

- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 10 ore

MODULO 5

Basic life support & defibrillation

Contenuti

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 10 ore

MODULO 6

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 10 ore

MODULO 7

Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI

Il corso ha lo scopo di trasferire le conoscenze base per poter guidare un mezzo targato CRI. In particolare, i contenuti del corso verteranno su:

- normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI;
- la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza;
- le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana;
- la manutenzione ordinaria;
- illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285;
- l'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod.138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI;
- requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca;
- comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di porsi alla guida di un mezzo targato CRI disponendo del repertorio di conoscenze e abilità utili al garantire gli adempimenti di legge previsti in materia oltre che dei regolamenti in terni all'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Durata: 6 ore

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Sergio Bovini, nato il 10/11/1967 a Foligno (PG) BVNSRG67S10D653J	Libero professionista, consulente geologo, RSPP e formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex L81/08 per Integra Srl dal 2003, possiede il titolo di Laurea Triennale in Scienze Geologiche e in Coordinamento delle Attività di Protezione Civile. Attivo sin dal 1997 nella risposta alle emergenze sismiche nelle regioni Abruzzo e Marche. Volontario della Croce Rossa	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in

	Italiana dal 2005, parte del corpo Militare Volontario Ausiliario, istruttore in materia di salute e sicurezza, e Full-D per volontari CRI.	progetti di Servizio Civile
Marco Felici, nato il 15/03/1979 a Catania FLCMRC79C15C351G	Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza. Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza – Delegato alla Sicurezza (ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). RSPP, consulente tecnico e Formatore qualificato in sicurezza sul lavoro per Aziende Private ed Enti Pubblici	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Emanuele Storti, nato il 27/04/1954 a Todi (PG) STRMNL54D27L188H	Addetto Responsabile per la Prevenzione e Protezione, Responsabile aggiornamento DPI, coordinatori corsi di qualificazione dei dipendenti, e coordinatore medico aziendale per le regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Toscana, Lazio e Sardegna con SEMITEC dal 2010 al 2013. È istruttore abilitato ad effettuare Corsi di Primo Soccorso per Aziende ex. L.81/08, qualifica acquisita in Croce Rossa Italiana.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Consiglia Calvieri, nata il 27/05/1989 a Catanzaro CLVCSG89E67I874T	Laureata in giurisprudenza, si è dedicata allo studio della progettazione sociale in ambito nazionale ed europeo. Dal 2016 è responsabile del Servizio Civile Regionale e Universale per l'area vasta Toscana centro e lavora presso il Comitato Croce Rossa Italiana di Firenze, dove si occupa della gestione delle risorse umane e della progettazione e monitoraggio delle attività di volontariato. Si è specializzata nelle tematiche del Diritto Internazionale Umanitario, svolgendo docenze sul tema, anche nel percorso di accesso dei nuovi Volontari.	MODULO 2 - Corso di Accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Luca Hinna Danesi, nato il 29/11/1983 a Roma HNNLCU83S29H501H	È Responsabile Regionale dell'Ufficio Formazione della Croce Rossa Italiana Lazio, Formatore del Personale e Quadri Dirigenti, Formatore delle Attività Sociali, Istruttore Nazionale di Protezione Civile, Direttore dei Corsi di Governance Associativa e Terzo Settore, Cultore di Storia della Croce Rossa e della Medicina, Formatore dei Direttori di Corso, Istruttore Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro CRI.	MODULO 2 - Corso di Accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Annesi Roberta, nata il 25/09/1978 a Roma	Officer promozione e riconoscimento Volontari presso il Comitato Nazionale CRI. Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario presso Croce Rossa Italiana dal 2007. Formatore di Primo Soccorso presso Croce Rossa Italiana dal 2016. Si occupa della formazione degli aspiranti Volontari CRI.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Sabrina Lanci, nata il 06/02/1975 a Rimini	Analista contabile, Volontaria in Croce Rossa dal 2014; ha ricoperto l'incarico di delegata per la regione Marche alle attività di formazione e gestione del Volontariato e	MODULO 3 - Corso Informativo di Base in Analisi

LNCSR75B46H294C	analisi dei bisogni. Esperta in tema di comunicazione efficace interna ed esterna e di valutazione monitoraggio delle attività, è anche direttrice nei corsi di formazione per volontari CRI e istruttrice di diritto internazionale umanitario.	dei Bisogni, Monitoraggio e Valutazione
Arturo Marletta, nata il 30/08/1983 a Messina MRLRTR83M30F158E	Operatore di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi, Autista Soccorritore per la Croce Rossa Italiana, trainer in manovre salvavita dal 2012. Formatore di Croce Rossa Italiana, con lunga esperienza sia da Volontario che da dipendente, specializzato nell'ambito salute ed emergenza, già responsabile di due Centri di Accoglienza gestiti dalla CRI a Jesolo Messina, e ad oggi Officer Operations e Facility del Comitato Regionale Calabria della CRI. Possiede le conoscenze e capacità fondamentali per poter offrire ai discenti le nozioni di base riguardo il funzionamento e la struttura della CRI.	MODULO 3 - Corso Informativo di Base in Analisi dei Bisogni, Monitoraggio e Valutazione
Carla Margherita Orizondo Martinez nata 15/11/1977 a Maracaj (VEN)	Responsabile Unità Operativa Volontariato e Servizio Civile presso il Comitato Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. In possesso di laurea Specialistica in Psicologia è "Secondment Volunteers Safe and Security" presso IFRC - Federazione internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e supporta gli uffici delle varie Società Nazionali membri dell'IFRC nel tutoraggio e nello sviluppo delle capacità del personale di gestione del volontariato. nella definizione dei fabbisogni del personale. Supporta le Società Nazionali nell'adempimento del loro "duty of care" nei confronti dei loro Volontari, al fine di garantire protezione e benessere dei Volontari e dello staff.	MODULO 3 - Corso Informativo di Base in Analisi dei Bisogni, Monitoraggio e Valutazione
Linda Sulis, nata il 21/09/1984 a Nuoro (NU) SLSLND84P61F979Z	Istruttore e operatore specializzato in diverse discipline, ha approfondito e studiato, per via anche della propria professione medica, gli elementi essenziali della comunicazione interpersonale. Inoltre ha approfondito anche in CRI, tramite diversi corsi, i concetti legati al tema, in qualità di formatrice nelle tecniche del primo soccorso dal 2008 e BLS-D dal 2017. Laureata in Medicina e Chirurgia, Sicurezza e Cooperazione Internazionale, Gestione dei Flussi Migratori, Master in Medicina di Emergenza Sanitaria Territoriale.	MODULO 4 - Corso di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze Relazionali e Comunicative
Lorenzo Munari, nato il 10/07/1990 a Velletri MNRLNZ90L10L719Q	È coordinatore territoriale delle risorse umane di Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta per Poste Italiane. Istruttore in materia di Diritto Internazionale Umanitario, e Formatore in attività sociali CRI con esperienza, in particolare, in attività di accoglienza per persone prive di stabile dimora dal 2014 al 2018. Operatore Sociale CRI dal 2009, nel 2019 si è laureato in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia all'Università Roma 3.	MODULO 4 - Corso di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze Relazionali e Comunicative

<p>Alexandra Di Giuseppe nata il 20/12/1986 a Roma</p>	<p>Psicologa abilitata, esperta in ambito socio-assistenziale nell'approccio alle vulnerabilità. Docente di Master Universitari presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano e progettista di percorsi formativi e di orientamento al lavoro Erasmus+. Ha partecipato a diversi progetti nazionali ed internazionali e svolge docenze per i Volontari CRI dal 2019.</p>	<p>MODULO 4 - Corso di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze Relazionali e Comunicative</p>
<p>Sara Vacca, nata il 23/08/1980 a Oristano (OR) VCCSRA89M63G113D</p>	<p>È volontaria CRI dal 1998, istruttrice esperta in BLS-D e manovre salvavita dal 2003, poi formatore Full D e nelle tecniche del Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2014, con decine di corsi all'attivo e centinaia di discenti formati. Sono Referente regionale Manovre Salvavita per la CRI Regione Sardegna.</p>	<p>MODULO 5 - BLS-D - BASIC LIFE SUPPORT & DEFIBRILLATION</p>
<p>Stefano Salvinelli, nato il 22/12/1949 a Roma SLVSFN49T22H501G</p>	<p>Medico Odontoiatra Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma La Sapienza, è Formatore di Istruttori Full D per la Croce Rossa Italiana, istruttore nelle tecniche del c.d. Basic Life Support and Defibrillation con oltre 300 corsi diretti all'attivo</p>	<p>MODULO 5 - BLS-D - BASIC LIFE SUPPORT & DEFIBRILLATION</p>
<p>Gabriella Andreacchio, nata il 31/01/1976 a Taurianova (RC) NDRGRL76A71L063I</p>	<p>Volontaria di Croce Rossa Italiana dal 2012, 2016 è Delegato Tecnico del Presidente Regionale della CRI di Reggio Calabria per le attività sociali, il contrasto alle dipendenze, e dal 2020 ricopre anche il ruolo di Responsabile della Sala Operativa Regionale dedicata al coordinamento degli interventi in emergenza. È abilitata a svolgere formazione sulla gestione delle attività sociali all'interno della CRI.</p>	<p>MODULO 6 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Aquilino Calce, nato il 23/09/1972 a Sant'Elia Fiumerapido (FR) CLCQLN72P23I321Y</p>	<p>Psicologo, psicoterapeuta iscritto all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche, è Volontario Croce Rossa Italiana da 14 anni e svolge all'interno dell'Associazione attività operative e docenze di carattere sociale anche connesse alle emergenze.</p>	<p>MODULO 6 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)</p>
<p>Gianfranco Buchi, nato il 06/08/1959 a Ancona BCHGFR59M06A271S</p>	<p>Geometra, abilitato all'insegnamento alla guida nel maggio 1982 da parte della Motorizzazione Civile di Ancona. Formatore per il rilascio delle patenti Croce Rossa Italiana dal 2012, ha organizzato numerosi corsi ed è stato Referente Regionale Marche per la motorizzazione CRI.</p>	<p>MODULO 7 – Guida Mezzi CRI</p>
<p>Antonio Cerrai, nato il 04/01/1963 a Pisa CLVCSG89E67I874T</p>	<p>Agente in pensione presso la Polizia di Stato, è Consigliere Qualificato in Diritto Internazionale Umanitario per le Forze Armate. Volontario in Croce Rossa Italiana dal 1984 e ricopre oggi la carica di Presidente del Comitato di Pisa. Si è formato su diverse tematiche tra cui la Protezione Civile, salute e sicurezza e la conduzione dei veicoli, divenendo Formatore di scuola guida per l'Associazione e membro della Commissione nazionale motorizzazione CRI dal 2009.</p>	<p>MODULO 7 – Guida Mezzi CRI</p>
<p>Morellini Daniele, nato a Latina, il 30/08/1982</p>	<p>Senior Officer Area Formazione del Comitato Nazionale CRI. Formatore Guida mezzi CRI dal 2006 e membro della Commissione motorizzazione del Comitato Regionale CRI Lazio. È formatore abilitato al Brevetto Europeo di Primo Soccorso</p>	<p>MODULO 7 – Guida Mezzi CRI</p>

MISURA 3 MESI UE

Non previsto